

LA MOSSA DEL CONI: LA COPPIA DI CITTÀ PER I GIOCHI INVERNALI DEL 2026. ORA TOCCA AL CIO DECIDERE

Olimpiadi, il sogno unisce Milano-Torino



Austria, Svezia, Svizzera e Canada le probabili rivali di Mi-To: sarà il Cio a decidere sulla candidatura

Rossi e Zonca ALLE PAGINE 2 E 3

Olimpiade invernale del 2026 il Coni lancia Milano-Torino

L'Italia propone dei Giochi in tandem e aggiunge la lettera di Cortina. Sta al Cio decidere il nome della candidatura che poi andrà al voto

GIULIA ZONCA
TORINO

Le Olimpiadi sono un dichiarato chiodo fisso per l'Italia che spedisce prima di chiunque altro la lettera di interesse al Cio con due città unite in un'unica idea: i Giochi invernali del 2026.

Milano e Torino adesso viaggiano ufficialmente insieme, anche se per ora solo via posta. E non sono neanche sole, esiste una nota a margine: Cortina

non ha partecipato agli studi degli ultimi sei mesi, non si aggrega a nessun altro e si propone, all'ultimo secondo disponibile, come alternativa. E come tale verrà presentata.

Un marchio da lanciare

L'asse portante dell'ambizione 2026 resta il polo MiTo. Non c'è ancora un nome certo, solo il marchio che racconta di due realtà che ancora fingono di non aver preso accordi ma sono consapevoli di doversi muo-

vere insieme. Solo in coppia rappresentano una proposta forte che si può ancora declinare in varie forme perché non c'è bisogno di inviare un progetto chiuso in questa fase, quasi virtuale, in cui si testano le volontà senza impegno.

L'Italia in realtà ha già un programma piuttosto definito solo che non ha un governo e fino a che non c'è la garanzia politica, non esiste candidatura. In altri anni sarebbe stato un ostacolo rispetto ai rivali

ma ormai ognuno ha i suoi guai e dato che i pretendenti scarseggiano il Cio ha creato una «Fase di dialogo». Proprio quella a cui abbiamo chiesto di partecipare e fino a ieri sera c'era solo l'Austria insieme con noi. Oggi scade il bando, qualcun altro arriverà però non c'è proprio la coda.

La «Fase di dialogo», è un lungo, amichevole scambio di opinioni su quel che potrebbe funzionare e quello che di sicuro sarebbe rifiutato, si testa

questo nuovo semplificato processo che debutta con l'Italia.

Sarà il Cio a dire se preferisce la firma di una singola città, e a quel punto almeno il logo sarebbe Milano 2026, o se l'inedito brand di un matrimonio olimpico intriga. MiTo potrebbe fare scuola e non sarebbe la prima volta che Torino passa delle idee al comitato olimpico internazionale: Medal plaza, un luogo in cui organizzare le premiazioni in mezzo alla gente, ha debuttato nel 2006 e regge ancora. Regge pure il ricordo di 12 anni fa il che ci fa sembrare affidabili ma potrebbe pure farci passare per noiosi così il Coni lavora per evitare operazioni nostalgia e movi-

mentare la mappa.

Come Parigi 2024 che ha sparso tra Senna e Torre Eiffel le sue proposte, pure Milano mescola città e sport. Le gare dello sci di fondo sono previste al Castello Sforzesco, centro pieno, storia piena e il collaudo è stato effettuato nel 2012, in Coppa del Mondo. Promosso il Forum di Assago che ha appena ospitato i Mondiali di pattinaggio artistico e si è riempito per quattro giorni, in ogni sessione.

Apertura a San Siro, 80 mila persone in uno stadio conosciuto nel mondo, e colpo di inventiva sulla chiusura che di solito ha meno sfarzo e più festa e starebbe bene all'Arena. Così si

coinvolge un altro luogo simbolo. Sci a Bormio e giusto un paio di giorni fa il presidente della Lombardia ha casualmente detto che bisogna intensificare la rete ferroviaria. Per la verità di viaggi non proprio brevi tra un impianto e l'altro ne abbiamo visti diversi nelle ultime edizioni. La splendida Vancouver ha collegato il parco olimpico alle piste con un viaggio a una singola corsia lungo 40 minuti. Solo pullman.

Le notti magiche all'Oval
 Torino partecipa non esattamente a distanza, è pronta a lucidare l'Oval dove l'Italia della pista lunga ha vinto due ori nel 2006 e dove si vorrebbe tanto allenare da oggi fino all'eternità. Piste di Cesana e

trampolini di Pragelato, spesso simboli delle spese eccessive di allora, tornano in circolo e la seconda vita è anche una seconda possibilità per non di-

spendere il patrimonio. Soprattutto a Giochi chiusi.

Ci si avvicina alle Olimpiadi del 2026 con le carte in regola, del resto siamo bravi a fare candidature: siamo alla terza e ancora nessuna è andata in porto. Le ultime due sono state abortite ben prima del voto. Roma ci ha provato per il 2020, poi per il 2024 e gli appoggi sono sempre scivolati via quando bisognava fare sul serio. Stavolta siamo esplicito fin dalla lettera: «Solo dopo il sostegno del governo». Astenersi perditempo.



LUCA BRUNO/AP

Pienone assicurato

Il Forum di Assago ha appena ospitato i Mondiali di pattinaggio artistico. Quattro giorni di tutto esaurito in ogni sessione, anche senza gara da medaglia



LAURENT GILLIERON/ANSA

Rampa di lancio

Pragelato è uno dei rari impianti in Europa ad avere cinque trampolini



GIAN MATTIA D'ALBERTO/L'ESPRESSO

Il fondo al Castello

Come Parigi 2024 usa Senna e Torre Eiffel così Milano propone il parco Sforzesco

Rivali probabili



Austria

Per Graz e Schladming è il secondo tentativo di candidatura dopo l'ipotesi Innsbruck, bocciata dal referendum



Stoccolma

Anche se le piste per bob, slittino e skeleton sono in Lettonia e Sigulda è a 570 km dalla capitale svedese



Sion

La Svizzera cerca da tempo una città. Il Cio, che abita a Losanna, la gradirebbe. Ma i sondaggi sul gradimento sono negativi



Calgary

Non è detto che arrivino alla lettera, considerato che il governo canadese al momento sembra contrario



Erzurum

Delicata anche la situazione della città turca, che al momento ha ricevuto pochi appoggi politici

MIL.

Obiettivo
cinque cerchi

LE DATE CHIAVE

Oggi scade il limite
per presentare interesse al Cio

Il 3 aprile il Cio fa le sue valutazioni
sulle città che si sono presentate

Aprile-Maggio
consultazioni tra città interessate e Cio

Ottobre inviti Cio

11 gennaio 2019
presentazione del progetto chiuso

**29 settembre
2019**

a Milano
la decisione
del Cio

POLO MILANO-BORMIO



Sci di fondo
Castello
Sforzesco



Cerimonia apertura
Stadio Meazza in San Siro
Cerimonia chiusura
idea Arena



Sci
Bormio



Villaggio olimpico
Milano Sud-
Porto di mare



**Pattinaggio artistico
e Short track**
Forum Assago

POLO TORINO-CESANA- PRAGELATO



**Slittino, Bob
e Skeleton**
Cesana



**Trampolini
per il salto
con gli sci**
Pragelato



**Pattinaggio
pista lunga**
Oval a Torino



Hockey
Pala Isozaki (?)

IL PROGETTO

DATA INAUGURAZIONE
6/2/2026

centimetri - LA STAMPA

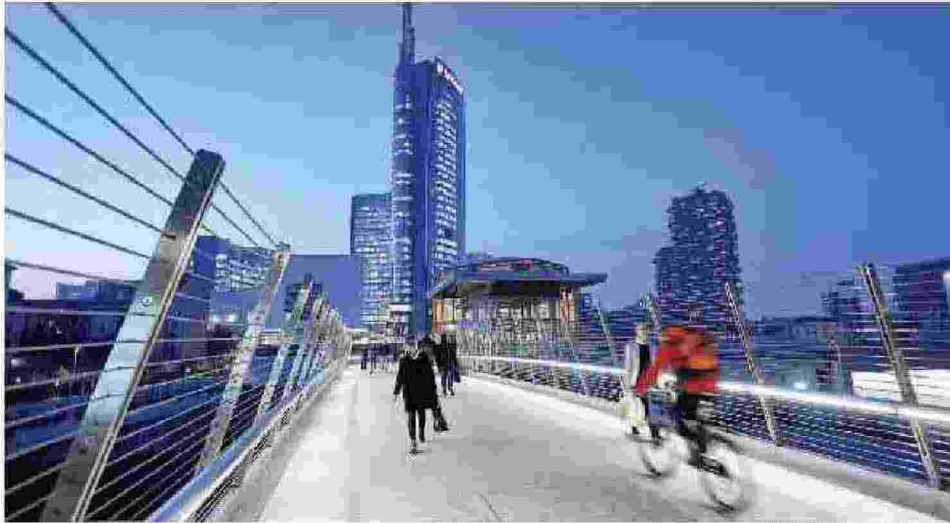


MOURAD BALTI TOUATI/L'ESPRESSO

Trasporti

Quasi 3 mila pendolari si spostano tra le città collegate da 80 treni al giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MICHELE D'OTTAVIO/BUENAVISTA

Impresa

Le città insieme contano 495mila aziende. Sono il 10% del totale nazionale e il loro business vale 210 miliardi, ma con due pesi differenti: 37,6 da Torino e 172 da Milano



ALBERTO GIACHINO/REPORTERS

Crescita

A dicembre del 2017 Torino conta oltre 880 mila abitanti, Milano oltre 1 milione e 300 mila con una crescita di 100 mila persone in cinque anni

■ Milano ■ Torino

Il confronto in cifre

300mila Numero di aziende 195mila 172mld Fatturato annuo 37,6mld 2,1mln Numero lavoratori 740mila 1200 Sedi aperte nell'altra città 800

